



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CORNEDO "CROSARA"

VIIC82400G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORNEDO "CROSARA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6703** del **11/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 101*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 82** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 83** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente
- 103** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico, di livello medio, all'interno del quale sono inseriti l'Istituto ed i singoli plessi, consente di realizzare scelte omogenee a livello didattico, educativo e progettuale. Gli studenti provenienti da famiglie con cittadinanza non italiana rappresentano il 12,9% nella scuola primaria e l'11,7 nella secondaria di I grado, contro rispettivamente il 16%, 7% e il 14,1% registrato in Veneto. Una positiva integrazione e la frequenza del tempo pieno hanno garantito buoni risultati scolastici per questi alunni come evidenziato dalle prove INVALSI.

Vincoli:

L'emergenza sanitaria per la pandemia da SARS-COV2, che sostanzialmente coincide con la triennalità scolastica 2019/2022 oggetto della presente rendicontazione, ha avuto effetti socio-economico negativi e riflessi importanti sulle dinamiche relazionali degli alunni e sul loro benessere psico-fisico. L'attuale crisi economica derivante dalla guerra Russo/Ucraina e l'incertezza che ne consegue aggrava un quadro già compromesso rendendo necessaria ed urgente una costante e attenta considerazione di situazioni di fragilità, sia dal punto di vista scolastico che sociale, per alunni/famiglie, con particolare riguardo al nuclei seguiti dai servizi sociali e agli alunni con bisogni educativi speciali, (alunni stranieri, alunni con certificazione ex. legge 104, alunni con DSA, alunni ADHD...).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione è in linea con i dati della provincia di Vicenza, 4,7, il territorio di riferimento offre alle famiglie buone opportunità lavorative. Sono presenti tutti i servizi pubblici di base, sia sanitari che culturali (come musei e biblioteche), ai quali la scuola fa riferimento sia nella progettazione che nella realizzazione delle singole attività. Anche in ambito sportivo sono presenti associazioni che propongono varie attività anche per le scuole. L'Ente locale di riferimento è il Comune che garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, cura i servizi mensa e trasporto e finanzia o promuove diverse iniziative e progetti in accordo con la scuola. Molto importante è la presenza di un attivo Comitato spontaneo di genitori che organizza iniziative di supporto e aiuto alla scuola come concreta espressione di comunità scolastica. Altrettanto lo scambio culturale e la condivisione di iniziative civiche con l'Associazione Nazionale Alpini e le associazioni di volontariato, molto radicate ed attive nel cornedese, rappresenta un altro importante tassello dell'apertura della scuola al territorio e un concreto punto di forza.



Vincoli:

L'economia del territorio è stata colpita dagli effetti dell'emergenza sanitaria e dall'attuale crisi economica/energetica derivante dalla guerra in Ucraina. Negli ultime due anni sono diminuiti il contributo volontario delle famiglie e le risorse economiche per l'ampliamento dell'offerta formativa segni evidenti di questa difficoltà. Va promossa e sollecitata una maggiore fruizione dei servizi e la partecipazione alle diverse iniziative proposte, sia da parte delle famiglie che da parte della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nel triennio 2019/22 l'istituto ha risposto a tutti gli avvisi PON/FESR riuscendo ad assicurarsi risorse economiche fondamentali per il rinnovamento della scuola. In fase di realizzazione sono i PON/FESR EduGreen e Ambienti didattici innovativi per l'infanzia. Sono inoltre stati assegnati i fondi PNRR Azione 4.0 per la realizzazione di classi innovative. Oltre ai suddetti finanziamenti l'Istituto può contare sulle risorse economiche che il Comitato dei genitori di Cornedo mette a disposizione per l'ampliamento dell'offerta formativa. Anche l'Amm.ne Comunale fornisce annualmente risorse per progetti extracurricolari. L'Istituto comprende 5 plessi (uno di Scuola dell'Infanzia, tre di Scuola Primaria ed uno di Scuola Secondaria di I grado). In tutti i plessi, ad eccezione della Scuola nell'Infanzia, è presente un laboratorio di informatica. Tutte le classi della primaria sono dotate di LIM, quelle della secondaria di I grado sono dotate di digital board. Le digital board sono presenti anche nei laboratori informatici dell'intero istituto. Anche nella scuola dell'infanzia è installata una LIM. L'Istituto ha a disposizione 4 palestre adiacenti o interne ai plessi di scuola primaria e secondaria. Nella scuola primaria è allestito un ambiente digitale finanziato con i fondi della progettualità PNSD 2018.

Vincoli:

A causa dell'emergenza sanitaria e della crisi economico/energetica i contributi economici sono diminuiti. Due dei plessi scolastici periferici si trovano in località collinari, questo comporta qualche piccolo disagio nei trasporti. Tutti gli edifici scolastici, pur non essendo di nuova costruzione, hanno avuto adeguamenti e migliorie e sono sostanzialmente ben tenuti. La strutturazione interna degli ambienti, rigida e di vecchia impostazione, deve essere superata attraverso il recupero e l'implementazione di spazi di apprendimento flessibili da utilizzare in funzione della didattica laboratoriale e digitale. Un cantiere per lavori di adeguamento antisismico insiste nella sede centrale con durata triennale e aggiunge ulteriori criticità all'organizzazione scolastica e alla fruizione degli spazi. Lo scorso anno sono stati effettuati i lavori su un'ala dell'edificio, attualmente è in fase di consegna il secondo lotto dei lavori, per il prossimo anno si prevedono i lavori finali nella parte centrale.

Risorse professionali



Opportunità:

Circa l'80% del personale docente presente nell'istituto ha un'età maggiore dei 35 anni, equamente distribuito nelle ultime tre fasce d'età indicate in tabella, ed è quindi quasi sempre dotato di un notevole bagaglio di esperienza e conoscenza della scuola e dell'insegnamento. Un buon numero di insegnanti ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato pertanto garantisce stabilità e continuità nella progettazione e nella realizzazione del percorso scolastico - educativo degli alunni. Molti anche i docenti precari che rinnovano annualmente il contratto con la nostra scuola, scelta in considerazione del buon livello di accoglienza, scambio professionale e continuità con gli alunni e le famiglie. Il dirigente scolastico ha un incarico effettivo e una continuità di 4 anni sulla scuola. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è un assistente amministrativo facente funzione e ha una continuità di 4 anni sul ruolo e nella scuola.

Vincoli:

Negli ultimi due anni la formazione dei docenti si è concentrata, anche a causa delle urgenti necessità di attivazione della DAD, sulle nuove tecnologie e la didattica digitale portando ad un evidente miglioramento che deve continuare ad essere sostenuto. Va potenziata la formazione per l'acquisizione/aggiornamento delle competenze linguistiche da parte dei docenti della primaria. Il superamento delle criticità rilevate sono obiettivi prioritari del piano di formazione dell'Istituto. Come nella maggior parte degli Istituti del territorio si registra una mancanza di insegnanti specializzati sul sostegno sia alla primaria che al primo grado. La nostra scuola promuove, attraverso le figure strumentali di riferimento, momenti formativi e di affiancamento per gli insegnanti non specializzati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CORNEDO "CROSARA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC82400G
Indirizzo	VIA G.G.TRISSINO,1 CORNEDO VICENTINO 36073 CORNEDO VICENTINO
Telefono	0445951007
Email	VIIC82400G@istruzione.it
Pec	viic82400g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccrosaracornedo.gov.it

Plessi

IC CORNEDO - MUZZOLON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA82401C
Indirizzo	PIAZZA S. MARCO FRAZ. MUZZOLON 36073 CORNEDO VICENTINO

IC CORNEDO VIC. - CEREDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE82401N
Indirizzo	P.ZZA CEREDA FRAZ. CEREDA 36070 CORNEDO

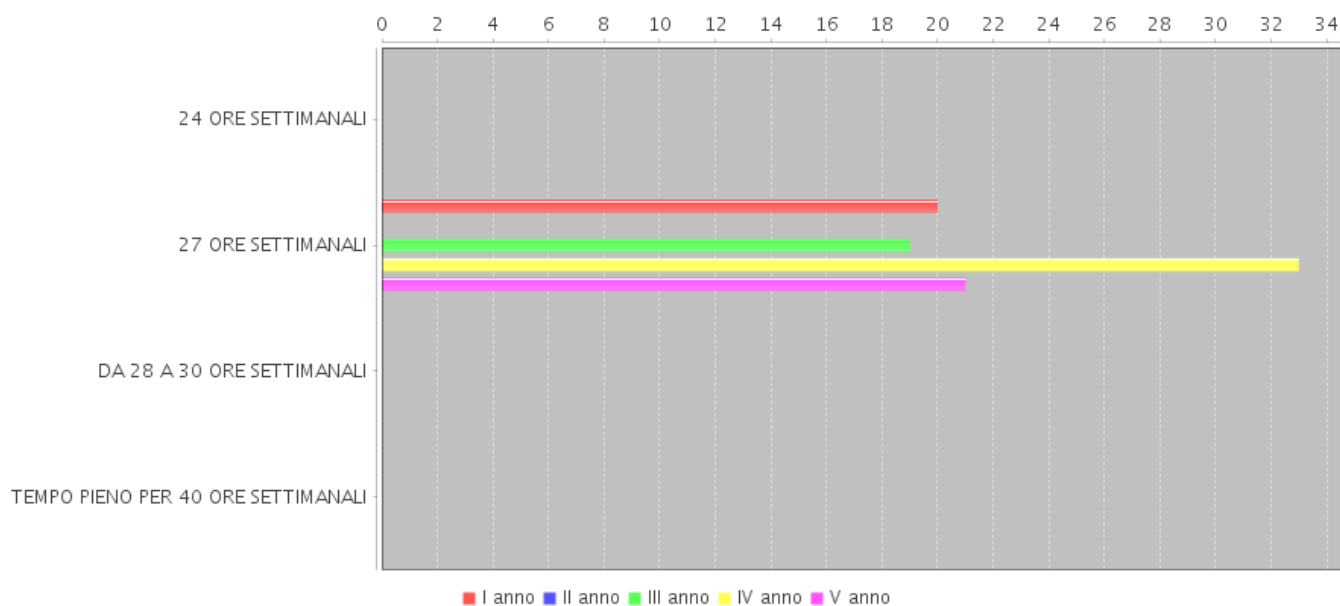


VICENTINO

Numero Classi 5

Totale Alunni 93

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IC CORNEDO VIC. - SPAGNAGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

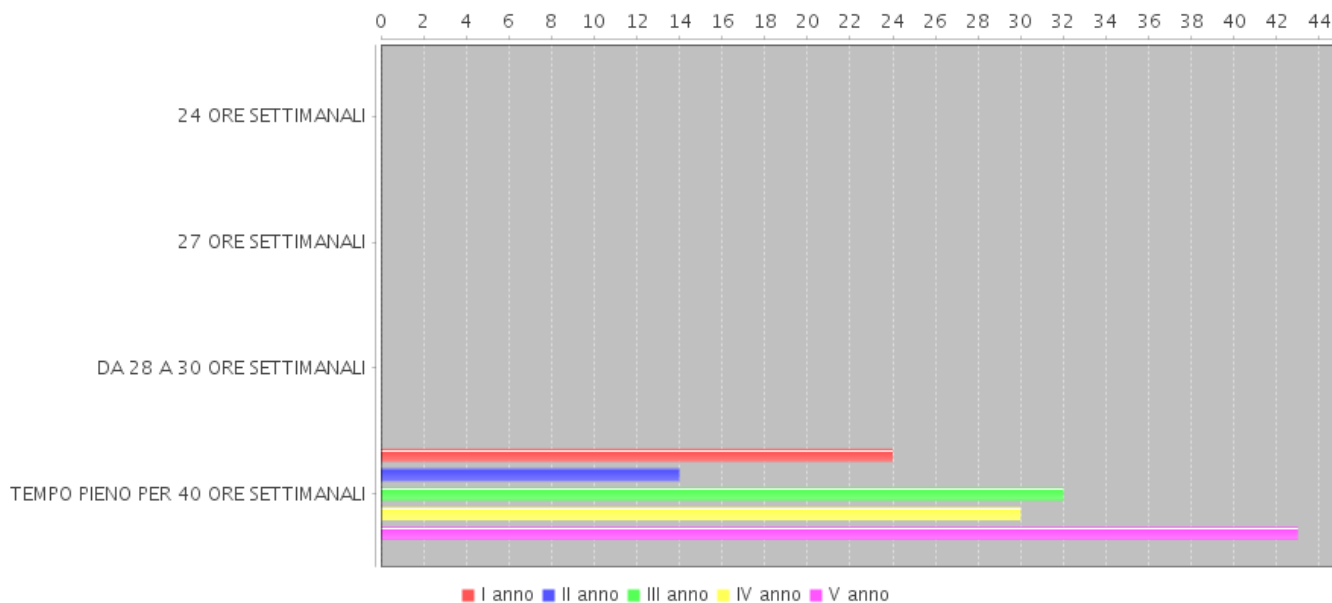
Codice VIEE82402P

Indirizzo VIA G. LEOPARDI 1 FRAZ. SPAGNAGO 36073
CORNEDO VICENTINO

Numero Classi 9

Totale Alunni 143

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

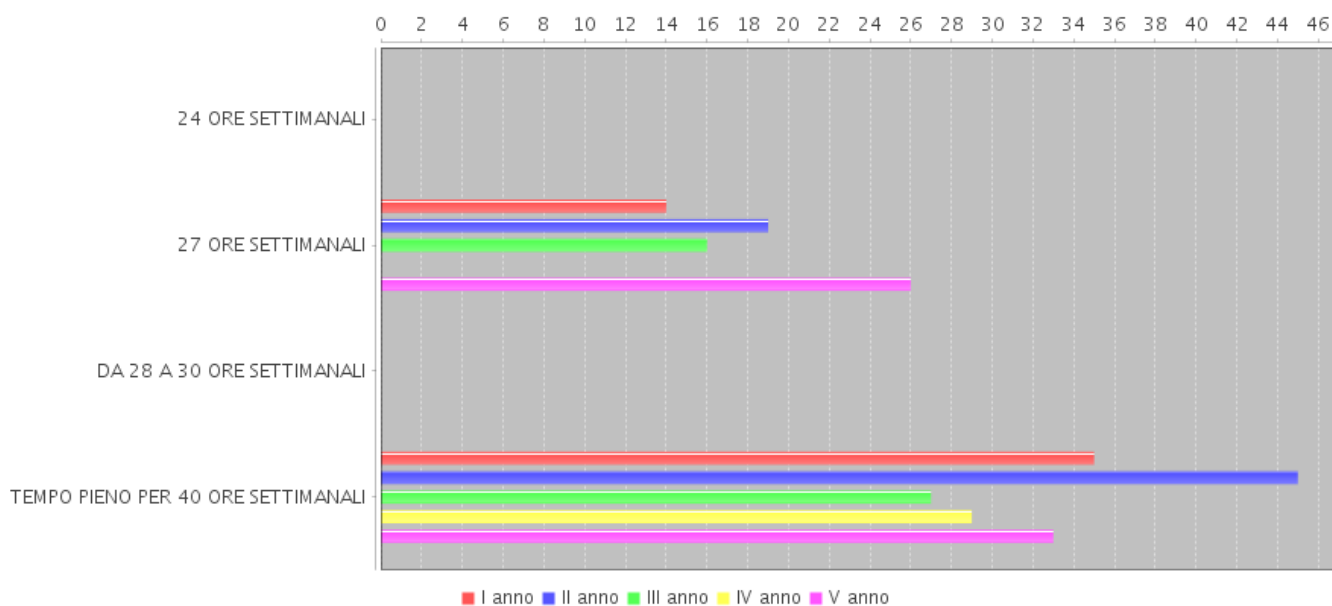


IC CORNEDO VIC. - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE82403Q
Indirizzo	VIA MAZZALOVO CORNEDO VICENTINO 36073 CORNEDO VICENTINO
Numero Classi	14
Totale Alunni	244

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

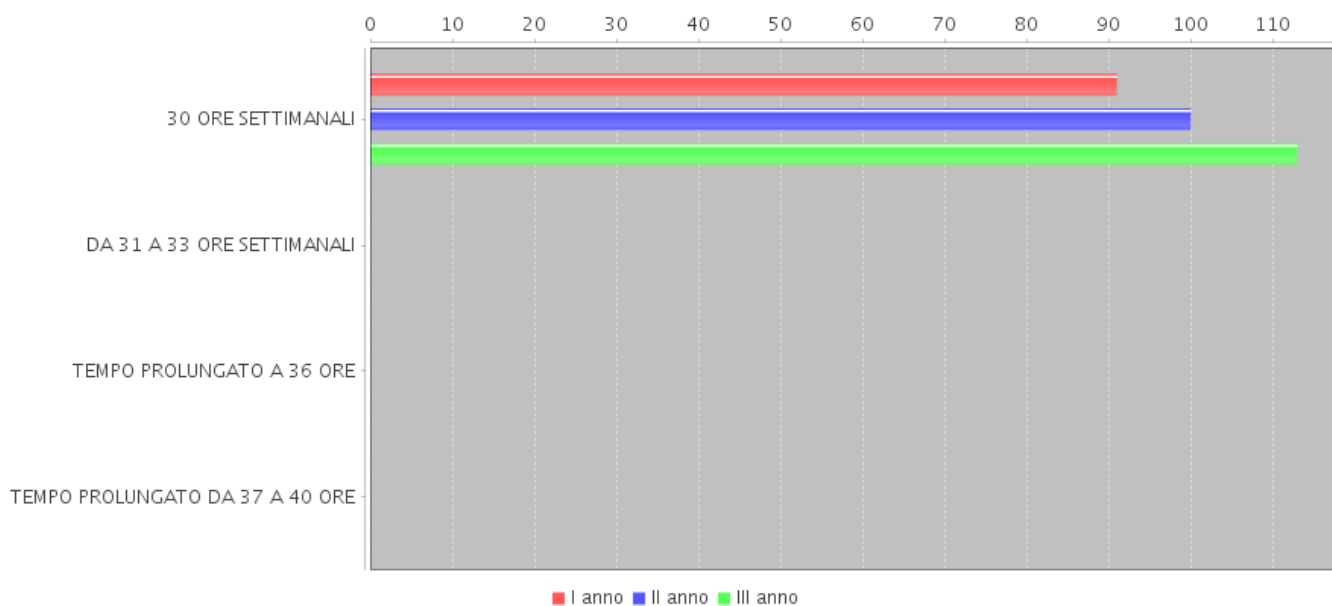




SMS "CROSARA" CORNEDO VICENTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM82401L
Indirizzo	VIA G.G.TRISSINO , 1 CORNEDO VICENTINO 36073 CORNEDO VICENTINO
Numero Classi	16
Totale Alunni	304

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Scuola dell' infanzia

La scuola Infanzia dell'Istituto Comprensivo A. Crosara è situata a Cornedo Vicentino nell'antichissima frazione di Muzzolon, a circa 2 km dal centro, in zona collinare ed è l'unica scuola dell'Infanzia statale presente nel Comune. La scuola è aperta dalle ore 8.15 alle ore 16.20, dal lunedì al venerdì. In caso di esigenza documentata è possibile anticipare l'entrata a scuola alle ore 7.45/8.00. Sono garantiti dall'Amministrazione Comunale lo scuolabus e il servizio di mensa.

Scuola Primaria

L'Istituto Comprensivo di Cornedo Vicentino comprende quattro Plessi di Scuola Primaria, due a Cornedo Centro, di questi uno funziona a tempo normale, ovvero con 27 ore settimanali, da lunedì a venerdì, con aggiunta della 28 ora per sviluppare 1 mensa e 1 rientro pomeridiano nella giornata di martedì.

L'altro Plesso situato a Cornedo è a tempo Pieno con 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì (comprensive del tempo mensa). Un altro Plesso è ubicato a Cereda, con tempo normale 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, con aggiunta della 28 ora per sviluppare 2 mense e 2 rientri pomeridiani (8.30-12.30 dal lunedì al venerdì; Rientri pomeridiani 13.30-16.30 martedì e giovedì).



Il quarto Plesso di scuola primaria si trova a Spagnago ed è funzionante a tempo pieno. Sono previste 40 ore settimanali distribuite tra il lunedì ed il venerdì.

Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo A.Crosara è situata nel centro di Cornedo accanto al plesso di scuola primaria, vicino a tutti i servizi offerti dal Comune. Il tempo scuola è di 30 ore settimanali su 5 giorni, dal lunedì al venerdì,

dalle 7.55 alle 13.55. E' attivo un efficace servizio di scuolabus che rende agevole la frequenza per tutti gli alunni residenti nel Comune, nelle adiacenze e nelle frazioni, fino a Brogliano.

Dall'anno scolastico 2018-2019 è presente nell'Ordinamento a sistema una classe della Scuola Secondaria di primo grado ad Indirizzo Musicale che prevede oltre le 30 ore di lezione curricolare, 2 ore pomeridiane, una dedicata alla teoria e musica d'insieme e l'altra alle lezioni di strumento. I 4 strumenti attivati sono: pianoforte, chitarra, flauto e clarinetto.

Si conferma per l'intero istituto l'articolazione delle lezioni secondo il modello della "settimana corta" dal lunedì al venerdì.

ORARIO SCOLASTICO IC A. CROSARA

- Scuola infanzia Muzzolon: ingresso ore 8.15 (possibile ore 8 con anticipo) , mensa ore 11.45 ; uscita 16.20.
- Scansione oraria infanzia:
 - 8.15-9.00 entrata bambini, accoglienza e gioco libero
 - 9.10-9.40 merenda, servizi, norme igieniche
 - 9.40-11.00 attività di routine (appello, calendario...) in sezione di gruppo classe.
 - 11.00-11.30 attività con gruppo per età omogenea o uscita didattica;
 - 11.30-11.45 servizi e preparazione al pranzo
 - 11.45 possibilità di uscita
 - 11.45 -12.20 pranzo
 - 12.30-13.15 gioco in salone o in cortile
 - 13.15- 13.30 servizi
 - 13.30 - 15.15 riposo per piccoli e medi ed attività per i grandi
 - 15.15- 16.20 servizi, merenda , preparazione e uscita.

SCUOLE PRIMARIE



Tempo normale Cornedo centro: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì ingresso 7.55, uscita 12.55 (*).

Rientro pomeridiano martedì, con mensa (ore 13.00), ingresso 7.55, uscita 15.55

(*) per le classi 4 e 5 sono previste 2 ore aggiuntive di educazione motoria con uscita alle 13.50 nei giorni di mercoledì e venerdì.

Tempo pieno Cornedo centro: 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì ingresso 7.55, mensa 12.30, uscita 15.55. Le ore di motoria per le classi 4 e 5 sono comprese nelle 40 ore

Tempo normale CEREDA: lunedì, mercoledì, venerdì, ingresso 8.30, uscita 12.30 (*)

Rientri pomeridiani, martedì e giovedì, con mensa (ore 12.30), ingresso 8.30 uscita 16.30.

(*) per le classi 4 e 5 sono previste 2 ore aggiuntive con uscita alle 13.30 nei giorni di lunedì e mercoledì.

Tempo pieno SPAGNAGO : 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì ingresso 8.05, mensa 12.05 alle 13.35, uscita 16.05. Le ore di motoria per le classi 4 e 5 sono comprese nelle 40 ore.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dal lunedì al venerdì, ingresso 7.55, ricreazione 10.45 - 11.00, uscita 13.55

Indirizzo musicale:

- pausa pranzo 13.55 - 14.25;
- musica d'insieme ore 14.25 - 15.25 (classi 1^a lunedì, classi 2^a martedì, classi 3^a venerdì)
- lezioni individuali ore 14.25 - 18.00.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Laboratorio di Ceramica	1
	Aule per il recupero/ potenziamento	6
	Saloni interni per attività	6
	Cortili per spazi gioco e attività all'aperto	4
	laboratori digitali polifunzionali	6
Biblioteche	Classica	6
	Biblioteca di inclusione	6
Aule	aula magna polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	4
	spazio coperto polivalente	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Psicologo a scuola gratuito	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni)	9



multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	22
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
PC e Tablet presenti in altre aule	100
digital board	18

Approfondimento

La partecipazione ai PON (Smart Class, Digital Board, Reti cablate e wireless, edu green, ambienti didattici innovativi infanzia) i finanziamenti governativi per l'incentivazione della didattica digitale a distanza durante la pandemia, le scelte di spesa orientate dal dirigente scolastico e sostenute dal collegio dei docenti e dal consiglio di istituto, hanno permesso di rinnovare e implementare i dispositivi digitali in uso alla scuola con ricadute positive sia sulla didattica che sulla gestione e organizzazione della scuola. La direzione è tracciata e l'obiettivo da raggiungere, come espresso nelle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione è la realizzazione di ambienti formativi in grado in grado di promuovere apprendimenti significativi, ricchi di stimoli, aggreganti, inclusivi e sempre di più connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, tecnologie che si affiancano e supportano il lavoro dei docenti e forniscono nuove possibilità di apprendimento.

La vecchia strutturazione degli edifici scolastici e la rigidità del setting d'aula rappresentano ancora un ostacolo alla piena fruibilità dei nuovi strumenti, per questo il finanziamento del PNRR, Piano scuola 4.0, assegnato all'IC a.Crosara, ed eventuali ulteriori finanziamenti, dovranno supportare la **realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento** (on-life), caratterizzati da **innovazione** degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

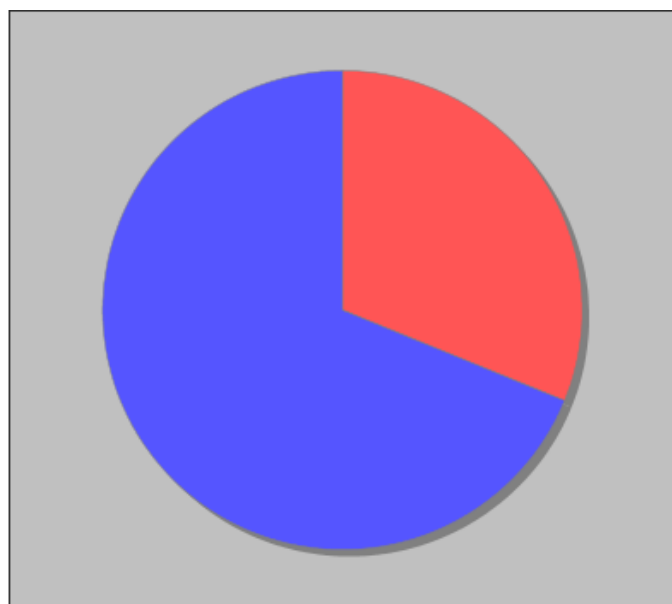


Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	24

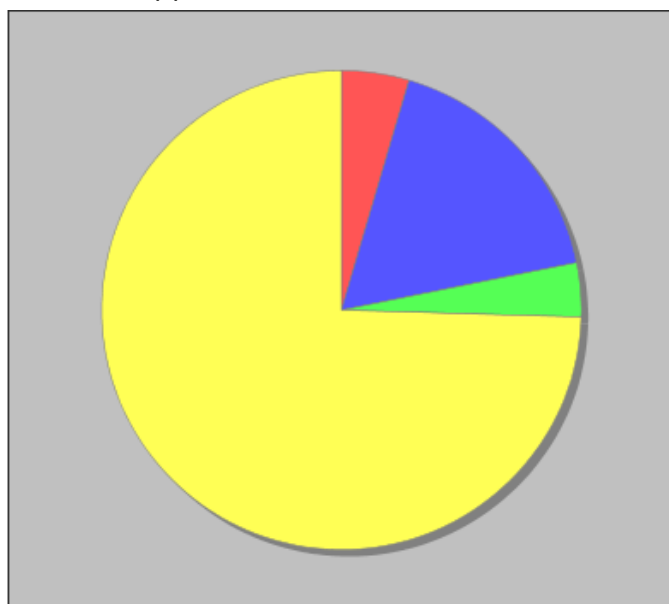
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 82



Aspetti generali

Le priorità strategiche sono costituite dalle Priorità e dai Traguardi individuati nel RAV, nascono da un'attenta autovalutazione di istituto effettuata su una pluralità di aspetti e con strumenti diversi. Con il coinvolgimento, attraverso questionari anonimi di valutazione e gradimento dei servizi, di tutto il personale scolastico, delle famiglie e degli alunni della secondaria di primo grado, con l'analisi dei dati delle Prove nazionali e dei risultati scolastici degli alunni, con il monitoraggio e la valutazione del piano di miglioramento, con la rendicontazione sociale dell'Istituto.

Questo processo di autovalutazione ha necessariamente implicato un'importante riflessione sui vincoli introdotti dalla pandemia da SARS-COV2 e sulle conseguenze prodotte nel triennio scorso. Indubbiamente il covid-19 ha travolto e stravolto la progettualità 2019/22 della scuola inserendo, con il diktat dell'emergenza sanitaria, priorità non preventivate, costringendoci, tra l'altro, a limitare, se non quando a eliminare, esperienze metodologico didattiche indispensabili quali le classi aperte, il peer to peer, le esperienze laboratoriali e di didattica attiva. D'altro canto proprio la pandemia ha impresso nella nostra scuola un positivo, poderoso slancio verso l'uso delle nuove tecnologie che fin dal primo lockdown sono state implementate ed usate con profitto, portando gli alunni a risultati ottimi proprio nelle prime prove INVALSI, 2021, svolte in pandemia.

Le priorità individuate sono sul sistema organizzativo e di gestione della scuola, sui risultati scolastici, sulle prove standardizzate nazionali e sulle competenze chiave europee. Sono priorità che puntano all'implementazione dell'innovazione digitale e delle metodologie di didattica laboratoriale/attiva, al consolidamento del trend positivo che l'IC Crosara ha avuto nell'ultimo triennio e al miglioramento dei risultati, delle competenze e del successo formativo di tutti gli alunni della nostra scuola con particolare riguardo ai processi inclusivi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Traguardo

Aumentare la media finale degli esiti degli alunni nelle fasce 7/8 e 8/9 dalla classe 1^a alla classe 3^a della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare, migliorandolo, il trend positivo raggiunto dagli studenti della secondaria di primo grado alle prove INVALSI di italiano matematica e inglese. Confermare, migliorandoli, gli esiti positivi raggiunti dagli alunni della scuola primaria alle prove INVALSI di italiano e matematica; migliorare i risultati nelle prove di inglese.

Traguardo

Andamento dell'istituzione scolastica nel suo complesso, esiti degli studenti al netto del cheating: raggiungere o mantenere nel triennio una media pari o superiore al punteggio Veneto, Nord Est; Italia.

● Competenze chiave europee



Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise).

Traguardo

Nel triennio: aumentare i giudizi finali di eccellenza nel comportamento; diminuire le note disciplinari e le sanzioni gravi.

● Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare dei percorsi orientativi basati sulla conoscenza di se stessi, delle proprie inclinazioni e autovalutazione. Registrare e utilizzare gli esiti scolastici nei percorsi dopo la scuola di base.

Traguardo

Rendere sistematiche le attività in verticale attraverso le prove d' ingresso per favorire i passaggi degli alunni da un ordine di scuola al successivo. Strutturare osservazioni sistematiche sugli esiti finali degli alunni nei gradi successivi e utilizzarle per il miglioramento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ognuno di noi è speciale.**

Per la nostra scuola questo percorso di miglioramento è prioritario, si basa sulla consapevolezza che la qualità di una scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. Gli obiettivi da raggiungere sono il riconoscimento delle diversità come valore e delle differenze come risorsa e l'attivazione di processi di cambiamento e di innovazione metodologico/didattica. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. L'inclusione deve essere un impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, una risorsa e una leva per il miglioramento. Molti i progetti di istituto e le buone prassi che la nostra scuola ha negli anni attivato e reso ricorrenti e sui quali punterà anche nei prossimi anni, come "La settimana dell'inclusione", "La continuità speciale", l'attività di screening precoce DSA, le attività rivolte al benessere degli alunni.

Da implementare nel triennio:

- la formazione di tutti i docenti sulle metodologie/strategie di apprendimento e valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- le attività dello sportello DSA;
- la revisione/aggiornamento dei modelli PDP;
- l'affiancamento/formazione dei docenti di sostegno annuali non specializzati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni.



Traguardo

Aumentare la media finale degli esiti degli alunni nelle fasce 7/8 e 8/9 dalla classe 1^a alla classe 3^a della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise).

Traguardo

Nel triennio: aumentare i giudizi finali di eccellenza nel comportamento; diminuire le note disciplinari e le sanzioni gravi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese

○ Inclusione e differenziazione

Operare per la personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà con attenzione al monitoraggio precoce sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e delle valorizzazione delle eccellenze. Promuovere azioni finalizzate al rispetto ed alla valorizzazione delle diversità in un'ottica di inclusione e di civile convivenza. Revisionare/aggiornare i modelli dei PDP.



Ampliare le attività di screening precoce sulle difficoltà scolastiche e dello sportello di supporto DSA.

Potenziare le attività di accoglienza e di supporto per l'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni stranieri.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione di un protocollo condiviso per la presa in carico , la progettazione dei percorsi e la valutazione degli alunni BES.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione strutturata e ricorrente dei docenti su metodologie e strategie di apprendimento, elaborazione dei PDP e valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare i momenti di incontro e e aumentare il coinvolgimento delle famiglie nei processi inclusi attivati dalla scuola.

● **Percorso n° 2: Successo formativo e benessere a**



scuola

La Vision della nostra Scuola, ovvero la direzione verso la quale essa intende orientare le proprie azioni, si ispira al principio adottato da Don Lorenzo Milani con l'espressione "I CARE". Vuole cioè basarsi e alimentare la predisposizione alla cura della persona, il "mi importa", il 'ho a cuore' sui quali costruire il successo formativo dei propri alunni. In questa scuola che pone al centro la persona nella sua unicità garantire il successo formativo non significa limitarsi all'acquisizione del leggere, scrivere e far di conto, ma mettere tutti gli alunni nella condizione di realizzare la piena formazione della loro personalità. Il successo formativo è inteso come piena formazione della persona umana e si realizza creando le condizione dello star bene a scuola e del conseguente accrescimento della motivazione degli alunni ad apprendere. Una particolare attenzione sarà assegnata alla individuazione dei talenti e allo sviluppo delle eccellenze degli alunni.

Per raggiungere questa finalità è necessario porsi degli obiettivi concreti primo fra questi il miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento, miglioramento che passa dall'elaborazione e dalla condivisione di strumenti e prassi di programmazione, organizzazione, innovazione metodologica per una didattica sempre più attiva e laboratoriale che valorizzi l'approccio interdisciplinare e le differenze. Per l'attuazione di queste modalità di insegnamento sarà fondamentale la nuova strutturazione degli ambienti didattici attualmente in fase di progettazione con i fondi del PNRR -Piano Scuola 4.0.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni.



Traguardo

Aumentare la media finale degli esiti degli alunni nelle fasce 7/8 e 8/9 dalla classe 1^a alla classe 3^a della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare, migliorandolo, il trend positivo raggiunto dagli studenti della secondaria di primo grado alle prove INVALSI di italiano matematica e inglese. Confermare, migliorandoli, gli esiti positivi raggiunti dagli alunni della scuola primaria alle prove INVALSI di italiano e matematica; migliorare i risultati nelle prove di inglese.

Traguardo

Andamento dell'istituzione scolastica nel suo complesso, esiti degli studenti al netto del cheating: raggiungere o mantenere nel triennio una media pari o superiore al punteggio Veneto, Nord Est; Italia.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche (rispetto di sè e degli altri, rispetto di regole condivise).

Traguardo

Nel triennio: aumentare i giudizi finali di eccellenza nel comportamento; diminuire le note disciplinari e le sanzioni gravi.



○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare dei percorsi orientativi basati sulla conoscenza di se stessi, delle proprie inclinazioni e autovalutazione. Registrare e utilizzare gli esiti scolastici nei percorsi dopo la scuola di base.

Traguardo

Rendere sistematiche le attività in verticale attraverso le prove d' ingresso per favorire i passaggi degli alunni da un ordine di scuola al successivo. Strutturare osservazioni sistematiche sugli esiti finali degli alunni nei gradi successivi e utilizzarle per il miglioramento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Analizzare sistematicamente gli esiti scolastici e i risultati delle prove INVALSI, promuoverne la conoscenza tra i docenti , progettare azioni conseguenti.

Aumentare gli incontri di programmazione per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari per elaborare e condividere strumenti, programmazioni e buone prassi di didattica attiva e laboratoriale.

○ Ambiente di apprendimento

Progettare e pianificare l'utilizzo delle risorse finanziare assegnate con i fondi PNRR,



Piano Scuola 4.0- Next Generation Classrooms”.

Progettare e rinnovare spazi di apprendimento (aule/laboratori/ spazi polivalenti) come elementi fondamentali per favorire l'apprendimento e l'inclusione di tutti gli alunni con particolare riguardo agli alunni disabili e ai BES.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere e incentivare forme di flessibilità organizzativa e di didattica attiva .

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare e sostenere i gruppi di lavoro sul PNRR e il team digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione e l'aggiornamento dei docenti e la ricerca-azione su metodologie didattiche attive/laboratoriali e innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Informare e condividere con le famiglie e gli studenti la progettualità innovativa sostenuta con il PNRR, Piano Scuola 4.0.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione presenti nella nostra Scuola sono numerosi e consolidati. Nell'arco del triennio precedente si sono aviate progettualità e sperimentazioni nelle aree di apprendimento fondamentali, quali l'innovazione digitale, l'educazione alla cittadinanza, il rispetto e il benessere degli alunni raggiungendo traguardi importanti, verificabili anche attraverso gli ottimi risultati ottenuti nelle prove INVALSI. Il tutto tenendo anche conto delle particolari condizioni di limitazione imposte dalla pandemia da SARS-COV2. Con il nuovo triennio ci si propone di migliorare ulteriormente sfruttando le risorse del PNRR- Missione 1.4-Istruzione.

I principali elementi di innovazione sono:

- alto livello di innovazione tecnologica in tutti gli ordini e nell'organizzazione della scuola;
- Utilizzo del coding e del pensiero computazionale nella didattica a partire dalla scuola dell'infanzia;
- realizzazione di laboratori digitali polivalenti in tutti gli ordini e plessi della scuola;
- prossima realizzazione di aule/laboratorio nella secondaria di primo grado, aule disciplinari sia nella scuola primaria che nella secondaria;
- creazione di ulteriori spazi di apprendimento come ambienti "immersivi" finalizzati al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- progettazione di un orario modulare con accorpamento delle ore disciplinari in blocchi di 2 ore per ridurre nella giornata il numero delle materie, evitare la frammentazione degli apprendimenti, ridurre il peso dello zaino, potenziare il tempo a disposizione dei docenti per superare la lezione frontale a favore di attività laboratoriali da svolgere nei nuovi spazi di apprendimento.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali. Adottare strategie inclusive , cooperative learning, peer to peer e il lavoro a classi aperte.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con i fondi del PNRR- Piano Scuola 4.0

- Creazione di ulteriori spazi di apprendimento come ambienti "immersivi" finalizzati al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- progettazione di un orario modulare con accorpamento delle ore disciplinari in blocchi di 2 ore per ridurre nella giornata il numero delle materie, evitare la frammentazione degli apprendimenti, ridurre il peso dello zaino, potenziare il tempo a disposizione dei docenti per superare la lezione frontale a favore di attività laboratoriali da svolgere nei nuovi spazi di apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Al nostro istituto è stato assegnato (D.M. 170 del 24/06/2022) il finanziamento previsto dal PNRR per il Piano scuola 4.0 "Next Generation Classrooms" un intervento dedicato alla trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi. L'azione si collega e integra altri importanti progetti di innovazione della scuola promossi attraverso i PON/FESR per il cablaggio e i sistemi wireless e l'implementazione degli strumenti digitali con il superamento delle LIM e l'introduzione delle digital board.

La nostra scuola ha già attivato un gruppo di lavoro per la progettazione e l'allestimento dei nuovi ambienti e avviato una riflessione sulle innovazioni metodologico didattiche che serviranno per sfruttare pienamente le potenzialità dei nuovi spazi, nella assoluta convinzione che non basta qualche banco colorato a innovare la scuola ma che i processi di cambiamento devono essere ben più profondi. I nuovi spazi di apprendimento non possono più essere considerati come meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che condizionano e influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento luoghi in cui il concetto di ambiente è sempre più connesso all'idea di ecosistema di apprendimento, formato da spazi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.

Nello specifico la nostra scuola ha intenzione di proseguire nell'allestimento e realizzazione di:

- laboratori digitali polivalenti in tutti gli ordini e plessi della scuola;
- aule/laboratorio nella secondaria di primo grado, aule disciplinari sia nella scuola primaria che nella secondaria;
- spazi di apprendimento come ambienti "immersivi" finalizzati al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- ambienti curati e belli;
- progettazione di un orario modulare con accorpamento delle ore disciplinari in blocchi di 2 ore per ridurre nella giornata il numero delle materie, evitare la frammentazione degli apprendimenti, ridurre il peso dello zaino, potenziare il tempo a disposizione dei docenti per superare la lezione frontale a favore di attività laboratoriali da svolgere nei nuovi spazi di apprendimento.
- Formazione dei docenti sulla didattica attiva e laboratoriale.



Aspetti generali

Gli obiettivi trasversali che collegano tutte le attività progettate dalla nostra scuola confluiscono in un'unica grande finalità: il successo formativo dei nostri alunni inteso come formazione integrale della persona. Il processo di pianificazione delle attività didattiche, curricolari, extracurricolari e organizzative nella nostra scuola è centrato sulla qualità dell'apprendimento sia per il superamento delle difficoltà e dei disagi, sia per il riconoscimento delle eccellenze.

L'Istituto Comprensivo A. Crosara si propone di dare risposte concrete ai bisogni degli alunni e di assicurare un'offerta formativa ponderata, connessa al territorio, sempre tesa al miglioramento continuo del servizio.

Sostenere, guidare e stimolare tutti gli alunni nel percorso di crescita e conoscenza significa appunto mettere al centro i loro bisogni, rispettare tempi e modalità di apprendimento di tutti e di ciascuno.

In questo processo di educativo l'istituto conferma la propria caratterizzazione e le scelte innovative assegnando un ruolo centrale alle progettualità inclusive e alle nuove tecnologie.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC CORNEDO - MUZZOLON	VIAA82401C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

IC CORNEDO VIC. - CEREDA	VIEE82401N
--------------------------	------------

IC CORNEDO VIC. - SPAGNAGO	VIEE82402P
----------------------------	------------

IC CORNEDO VIC. - CAPOLUOGO	VIEE82403Q
-----------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

SMS "CROSARA" CORNEDO VICENTINO	VIMM82401L
---------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC CORNEDO - MUZZOLON VIAA82401C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC CORNEDO VIC. - CEREDA VIEE82401N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC CORNEDO VIC. - SPAGNAGO VIEE82402P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: IC CORNEDO VIC. - CAPOLUOGO
VIEE82403Q**



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "CROSARA" CORNEDO VICENTINO VIMM82401L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Riferimento sito istituzionale curriculum verticale educazione civica:

<https://iccrossaracornedo.edu.it/wp-content/uploads/sites/537/curricolo-verticale-ed.civica.pdf>

Nel nostro Istituto l'insegnamento dell'Educazione Civica è sempre stato lo sfondo integratore di ogni attività educativa nella consapevolezza che la scuola assume il ruolo fondamentale di prima comunità in cui gli alunni si confrontano con regole da rispettare, sperimentano la cittadinanza, vivono esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso la costruzione di cittadini responsabili. Quest'anno, come previsto dalla L.20/19 n° 92 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, le ore di insegnamento di Educazione civica sono 33. L'insegnamento è trasversale, affidato in contitolarità ai docenti di classe. Tra essi è individuato un Coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.



Curricolo di Istituto

IC CORNEDO "CROSARA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si rinvia al sito istituzionale della scuola sezione documenti fondamentali curricoli-valutazione:

<https://iccrosaracornedo.edu.it/la-comunicazione-istituzionale/documenti-fondamentali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini si cresce.**

Nel nostro Istituto l'insegnamento dell'Educazione Civica è sempre stato lo sfondo integratore di ogni attività educativa nella consapevolezza che la scuola assume il ruolo fondamentale di prima comunità in cui gli alunni si confrontano con regole da rispettare, sperimentano la cittadinanza, vivono esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso la loro crescita di cittadini responsabili. Dall'a.s. 2020/21, come previsto dalla L.20/19 n° 92 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, le ore di insegnamento di Educazione civica sono 33. L'insegnamento è trasversale, affidato in contitolarità ai docenti di classe. Tra essi è individuato un Coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.



Tra le tante tematiche affrontate si evidenziano:

1. Rispetto delle regole e cittadinanza consapevole;
2. Sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'Agenda 2030;
3. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
4. l'educazione alla salute;
5. l'educazione stradale;
6. Educazione alla legalità;
7. educazione alla cittadinanza digitale e all'uso consapevole delle nuove tecnologie;
8. il riconoscimento delle diversità come valore e la prevenzione del bullismo e cyber bullismo;
9. Tutela del patrimonio artistico e ambientale, a partire dal territorio di appartenenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Imparare a vivere bene con gli altri.

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia verrà attuata attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati nelle Indicazioni Nazionali concorreranno al graduale sviluppo della consapevolezza della propria e altrui identità, delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere e della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso il gioco, le attività educativo/didattiche e di routine, i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono.

Obiettivi:

- saper praticare essenziali norme igieniche comprendendone la motivazione;
- conoscere, rispettare ed utilizzare alcune regole di comportamento e convivenza;
- acquisire la capacità di lavorare in gruppo riconoscendo l'importanza della cooperazione, della solidarietà e del rispetto reciproci;
- avere la consapevolezza di far parte di una comunità;
- comprendere il rispetto dell'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo presenta alcuni aspetti caratterizzanti che puntano a sviluppare e consolidare le competenze trasversali degli alunni, con particolare attenzione ai valori dell'inclusione, della cittadinanza attiva e consapevole, della sostenibilità e del rispetto ambientale, della solidarietà e della valorizzazione delle differenze. Accanto alle proposte formative extracurricolari di ampliamento funzionali a tale obiettivo, vengono promosse significative esperienze di approfondimento, condivisione di Giornate nazionali e internazionali e ricorrenze storiche, che costituiscono appuntamenti irrinunciabili dell'anno scolastico. Soprattutto l'adesione alle iniziative promosse dall'Amm.ne Comunale e dai Gruppi Alpini di Cornedo, Muzzolon e Cereda per ricorrenze storiche legate alla prima e alla seconda guerra mondiale. Si tratta di momenti cui gli studenti partecipano con consapevolezza e che vedono il coinvolgimento dell'intera comunità territoriale.

Dettaglio Curricolo plesso: IC CORNEDO - MUZZOLON

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Si rinvia al sito istituzionale della scuola sezione documenti fondamentali curricoli-valutazione:

<https://iccrosaracornedo.edu.it/la-comunicazione-istituzionale/documenti-fondamentali/>

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

SCUOLA DELL' INFANZIA INTERVENTO EDUCATIVO

L'intervento educativo avviene attraverso il FARE e l'AGIRE del bambino orientati all'azione consapevole delle insegnanti. Le attività si svolgono prevalentemente in sezioni eterogenee, classi aperte per gruppi di età. La scuola è organizzata in due sezioni; ad ogni sezione sono assegnate due insegnanti con orari settimanali di 25 ore. Le ore di compresenza delle docenti consentono l'attuazione di lavori per gruppi, laboratori ed attività specifiche. Nel plesso opera un'ins. di Religione Cattolica che ruota 1 giorno alla settimana nelle 2 sez. per un'ora e 30 minuti ciascuna. Le sezioni occupano spazi adeguati e predisposti a sviluppare e stimolare abilità peculiari dei bambini.

PROGETTO ANNUALE Il progetto annuale delle attività educative viene elaborato collegialmente all'inizio di ogni anno scolastico, il modello utilizzato è lo sfondo integratore che rappresenta il "CONTENITORE" fantastico, che diventa il catalizzatore e l'organizzatore delle attività scolastiche. Il progetto assume così una prospettiva multidimensionale all'interno della quale si sviluppano tutte le potenzialità dei bambini. Coinvolgendo i vari campi di esperienza. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, i rapporti tra i bambini con la natura, gli oggetti, il territorio.

Utilizzo della quota di autonomia

Si rinvia al sito istituzionale della scuola sezione documenti fondamentali curricoli-valutazione:



<https://iccrosaracornedo.edu.it/la-comunicazione-istituzionale/documenti-fondamentali/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione stradale

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e quarte, in collaborazione con il personale della Polizia locale. Prevede due incontri per classe: uno teorico dove si trattano i seguenti temi: la segnaletica stradale (orizzontale e verticale), il significato dei gesti del vigile urbano, le principali norme del Codice della strada. L'incontro pratico prevede un'uscita a piedi per gli alunni di seconda e un percorso strutturato con l'uso della bicicletta per gli alunni di quarta sotto il controllo della Polizia locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise).



Traguardo

Nel triennio: aumentare i giudizi finali di eccellenza nel comportamento; diminuire le note disciplinari e le sanzioni gravi.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso assunzione di responsabilità e consapevolezza dei diritti e dei doveri. Conoscenza e applicazione dell' corretto comportamento del pedone e del ciclista.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Cortili per spazi gioco e attività all'aperto

Spazio esterno alla scuola predisposto per effettuare i percorsi stabiliti.

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL' INFANZIA :

La scuola dell'infanzia presenta il progetto "L'ambiente intorno a noi- Il mondo che vorrei". Il progetto partirà dall'analisi di alcuni racconti e promuoverà un percorso educativo-didattico nel quale i bambini potranno conoscere e classificare le diverse varietà di vegetali che la natura ci offre. Sarà finalizzato alla conoscenza dei processi legati alla semina, alla costruzione di piccoli orti in cassetta, e successivamente alla realizzazione di un vero e proprio orto didattico. Si



cercherà così di valorizzare, attraverso "la cura della terra", l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana alimentazione. L'intervento didattico sarà concretamente svolto sul territorio attraverso le uscite a piedi settimanali nei dintorni della scuola (ogni martedì tempo permettendo), operando con gli oggetti naturali raccolti. Anche il giardino della scuola e l'orto didattico diventeranno spazi per sperimentare, esplorare e condurre ricerche personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - scoperta dell'ambiente naturale; avvicinarsi e conoscere l'ambiente naturale; ricercare, esplorare, manipolare materiali diversi; sperimentare e trasformare materiali; comunicare esperienze ed emozioni attraverso i diversi linguaggi espressivi; conoscere la natura e rispettarla; osservare, descrivere, distinguere, riconoscere e sperimentare attraverso i 5 sensi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
	Cortili per spazi gioco e attività all'aperto
Biblioteche	Classica

● Feste/ricorrenze scuola-famiglia-territorio

Condividere momenti di festa con l'extra scuola. Valorizzare il ruolo della scuola nella comunità di riferimento e l'apertura al territorio. Festa di Natale (plesso di Cereda, plesso di Spagnago, plesso di Cornedo e scuola dell' Infanzia); Mercatino di Natale a scuola (secondaria di primo grado); Concerto natalizio delle classi ad indirizzo musicale della S.S. 1^ grado. La Castagnata, con la collaborazione dell'Associazione Nazionale Alpini Sez. di Cornedo/Muzzolon (plessi Spagnago); Commemorazione del 4 Novembre (Comune di Cornedo e Associazione Nazionale Alpini); Giornata della Sicurezza nelle Scuole (22 novembre, Comune di Cornedo; Protezione Civile); Commemorazione Campagna di Russia (Primo grado, Associazione Nazionale Alpini); Giornata contro la violenza sulle donne, 25 novembre; Giornata nazionale contro il bullismo (tutto l'istituto); Festa di Carnevale; Festa nazionale 25 Aprile (Primo grado, ANPI); Giornata della Memoria, 27 Gennaio (tutto l'istituto); Giornata mondiale della Terra , 22 aprile (tutto l'istituto).
- Valorizzare la conoscenza del patrimonio storico, culturale e artistico del territorio; - promuovere la cultura della donazione e del volontariato; - sensibilizzare gli alunni ad un uso corretto di socialnetwork e mezzi informatici; - favorire la comprensione dei mutamenti adolescenziali; - sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; - sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso assunzione di responsabilità e consapevolezza dei diritti e dei doveri; - favorire la conoscenza e l'accoglienza di altre culture, superando i pregiudizi e rispettando le diversità; - Collaborare per un fine comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Valorizzare la conoscenza del patrimonio storico, culturale e artistico del territorio; - promuovere la cultura della donazione e del volontariato; - sensibilizzare gli alunni ad un uso corretto di socialnetwork e mezzi informatici; - favorire la comprensione dei mutamenti adolescenziali; - sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; - sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso assunzione di responsabilità e consapevolezza dei diritti e dei doveri; - favorire la conoscenza e l'accoglienza di altre culture, superando i pregiudizi e rispettando le diversità; - Collaborare per un fine comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Saloni interni per attività

Cortili per spazi gioco e attività all'aperto

Biblioteche

Classica

Biblioteca di inclusione

Aule

aula magna polifunzionale

Strutture sportive

Palestra

spazio coperto polivalente

Cortile



● PROGETTI RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE: MADRELINGUA E LINGUE STRANIERE

Nell'ambito delle iniziative volte a consolidare e potenziare le competenze linguistiche degli alunni, l'Istituto propone un ventaglio di attività, declinate nella specificità di ciascun ordine, tutte ruotanti intorno alle abilità linguistiche di comunicazione nella lingua italiana e nelle lingue comunitarie inglese e francese per il primo grado: ascolto, lettura, scrittura, comprensione, ampliamento del lessico. Per quanto riguarda la lingua francese, tutte le classi prime del primo grado interagiscono con coetanei di lingua francese grazie ad una corrispondenza epistolare. Relativamente alla lingua inglese, si avvia dall'infanzia un primo approccio attraverso il progetto "SWEET ENGLISH"; per il primo grado sia le classi prime e seconde fanno esperienza di comunicazione in L2 attraverso dei lettori con parlanti madrelingua inglese provenienti da diversi paesi anglofoni. La scuola è centro di certificazione linguistica Trinity, generalmente nel secondo quadrimestre, promuove ed attiva corsi di preparazione alla certificazione linguistica KET di inglese (livello A2). Per ciò che concerne la lingua italiana, gli alunni della primaria e del primo grado recuperano e/o potenziano le proprie abilità linguistiche mediante corsi volti ad affrontare le prove INVALSI e, per le classi terze del primo grado, gli esami conclusivi del primo ciclo. In aggiunta, per stimolare e consolidare la lettura e un'idea di apprendimento di tipo ludico e collaborativo, tutte gli ordini propongono progetti specifici. L'infanzia propone il progetto "Una scuola per tutti" sull'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni stranieri, primaria biblioteche di classe, progetti biblioteche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Traguardo

Aumentare la media finale degli esiti degli alunni nelle fasce 7/8 e 8/9 dalla classe 1[^] alla classe 3[^] della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare, migliorandolo, il trend positivo raggiunto dagli studenti della secondaria di primo grado alle prove INVALSI di italiano matematica e inglese. Confermare, migliorandoli, gli esiti positivi raggiunti dagli alunni della scuola primaria alle prove INVALSI di italiano e matematica; migliorare i risultati nelle prove di inglese.

Traguardo

Andamento dell'istituzione scolastica nel suo complesso, esiti degli studenti al netto del cheating: raggiungere o mantenere nel triennio una media pari o superiore al punteggio Veneto, Nord Est; Italia.

Risultati attesi

AMPLIARE IL LESSICO E SVILUPPARE ABILITA' DI COMPrensione E INTERAZIONE CONSOLIDARE E POTENZIARE LE ABILITA' LINGUISTICHE POTENZIARE LE ABILITA' LINGUISTICHE DI COMUNICAZIONE: PARLATO, ASCOLTO, LETTURA E SCRITTURA FARE ESPERIENZA DI COMUNICAZIONE IN L2 AVVICINAMENTO DEI RAGAZZI ALLA LETTURA IN MODO LUDICO E COLLABORATIVO



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Biblioteca di inclusione
Aule	Teatro
	aula magna polifunzionale

● PROGETTI RELATIVI ALLE ABILITÀ MOTORIE, MUSICALI, TEATRALI

L'Istituto organizza e promuove numerosi progetti afferenti agli ambiti dell'educazione motoria, della storia e della pratica musicale, della creatività e della manualità, nonché della consapevolezza espressiva. Per quanto riguarda le attività musicali l'Istituto si contraddistingue per una spiccata vocazione alla cultura musicale iniziando già dall'infanzia con il progetto "In...canto". Per esperire fantasia e creatività in situazioni di apprendimento concrete e laboratoriali vengono inoltre proposte attività volte ad ideare, progettare e realizzare manufatti utilizzando materiali di recupero o riciclati ed alla sistemazione ed all'abbellimento di alcuni spazi fisici. Tali progetti hanno lo scopo altresì di sviluppare comportamenti improntati al rispetto delle regole di convivenza e cittadinanza e allo sviluppo delle capacità di cooperazione e collaborazione, elementi indispensabili per l'acquisizione di competenze sociali e civiche. Affinché gli alunni maturino la cultura di una sana e consapevole competizione, tutte le classi



della scuola secondaria parteciperanno nel secondo quadrimestre ad alcune attività sportive. Tali iniziative puntano a una più equilibrata crescita psico- fisica della persona, in una fascia di età sempre più soggetta ai rischi di una vita sedentaria. Si ripropone il "Gruppo sportivo" per la secondaria con un'ora extrascolastica di educazione fisica rivolta a tutti gli alunni. La scuola primaria propone vari progetti legati allo sviluppo delle abilità motorie come A scuola di yoga, Sportivamente insieme, Giornate dello sport, Psicomotricità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

FAR NASCERE E CRESCERE NEI RAGAZZI UNA SANA COMPETIZIONE SPORTIVA SVILUPPARE ED ACCRESCERE ABILITA' MANUALI E OPERATIVE SVILUPPARE FANTASIA E CREATIVITA' SAPER LEGGERE IN MODO ESPRESSIVO PERFORMARE MOMENTI TEATRALI SVILUPPARE CAPACITA' DI ASCOLTO ED ESECUZIOND NELLA MUSICA FORNIRE ESPERIENZA DI PITTURA E DISEGNO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Biblioteca di inclusione
Aule	Concerti
	Teatro
	aula magna polifunzionale
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTI RELATIVI ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, ALLA ROBOTICA, ALLE SCIENZE E ALLA MATEMATICA

L'Istituto organizza delle attività volte ad approfondire le tematiche che in maniera diversa afferiscono alle aree della matematica, delle scienze, della robotica, dell'informatica e dell'educazione alla sostenibilità ambientale. Per ciò che concerne la matematica, gli alunni che dovranno sostenere le prove INVALSI recuperano e/o consolidano le abilità di base e valorizzano le eccellenze mediante corsi volti ad affrontare le suddette prove con particolare riguardo agli esami conclusivi del primo ciclo. Inoltre tutte le classi della scuola secondaria partecipano all'annuale edizione dei Giochi matematici individuali e di squadra, per sensibilizzare all'importanza della cultura matematica tramite un approccio ludico. Gli alunni della primaria e delle classi prime della secondaria partecipano al progetto ACQUA ORO BLU, promosso dalla



società VIACQUA per sviluppare consapevolezza e sensibilità verso la più preziosa tra le risorse ambientali: l'acqua. Imparare a conoscere l'acqua e il suo rapporto con il territorio, utilizzarla con rispetto e tutelarla per il futuro sono gli obiettivi da raggiungere. Inoltre si ripropongono progetti per la cura dell'Orto (Infanzia e Spagnago) e dei giardini a scuola, GIARDINO A SCUOLA per la secondaria di primo grado. Gli obiettivi fanno riferimento a: ob.12 Agenda 2030 (Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo). art.7 L.107/15 .Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Per la secondaria di primo grado per quanto riguarda le scienze e l'educazione ambientale gli alunni delle classi terze rifletteranno sulle tematiche energetiche e sui combustibili fossili attraverso incontri con esperti esterni ed uscite didattiche sul territorio. Per gli alunni di tutto l'Istituto vengono quindi proposti quotidiani momenti di riflessione sulla raccolta differenziata, per promuovere una cultura ambientale consapevole ed efficace. Le classi terze del primo grado incontrano, poi, esperti che possano avvicinarli alla fisica e alla cultura scientifica. In ambito informatico la scuola promuove percorsi atti ad avvicinare ciascun alunno ai nuovi orizzonti del pensiero computazionale, dell'elettronica, della realtà virtuale. Più nello specifico, il progetto "Dal coding alla robotica attraverso l'elettronica" connette la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria in momenti di coding e/o programmazione di piccoli robot (Mbot) e di costruzione di macchine con semplici strumenti di elettronica. La partecipazione ai Giochi Bebras dell'informatica a squadre offre, inoltre, agli alunni un approccio ludico, cooperativo e competitivo con il quale sfidare il resto del mondo su quesiti di informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

PROMUOVERE UNA CULTURA DI RISPETTO AMBIENTALE AVVICINARE GLI ALUNNI ALLA CULTURA SCIENTIFICA IMPARARE A COMUNICARE CON IL LINGUAGGIO COMPUTAZIONALE IDEARE, PIANIFICARE E PROGETTARE ATTRAVERSO IL CODING CONSOLIDARE E POTENZIARE LE ABILITA' MATEMATICHE SENSIBILIZZARE SULL'UTILIZZO DI TECNICHE DI COLTIVAZIONE BIOLOGICHE CONOSCERE ESIGENZE E SPRECHI ENERGETICI.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

laboratori digitali polifunzionali

Aule

Proiezioni

Aula generica

aula magna polifunzionale

● PROGETTI LEGATI ALLA CONOSCENZA DI SÉ, DEL



TERRITORIO E DELLA SOCIETÀ

Affinché gli alunni delle classi terze maturino una consapevolezza della propria dimensione affettiva ed emotivo-relazionale, in fieri ma via via sempre più solida, la scuola secondaria di primo grado organizza attività e momenti di riflessione sull'adolescenza e sui cambiamenti che tale periodo della vita comporta in ambito affettivo e relazionale. Tali momenti coinvolgono psicologi ed esperti del settore. Le classi prime della secondaria e le classi quinte della primaria interagiscono invece con esperti esterni sulle sempre più attuali problematiche connesse con il cyberbullismo e l'uso consapevole dei social-network. Ancora le classi seconde e terze prendono parte al progetto AVIS-Giocavis, che promuove la cultura della donazione e del volontariato e stimola una riflessione sull'importanza delle piccole scelte quotidiane. I momenti di transizione tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado e tra quest'ultima e la secondaria di secondo grado, sono accompagnati dai progetti della "Scuolaperta" e dell'Orientamento. Il primo presenta la scuola e le sue opportunità ai futuri alunni ed ai loro genitori; il secondo introduce gli studenti delle classi terze nella realtà complessa ed articolata delle scuole superiori, orientandoli verso la conoscenza, il confronto e una conclusiva scelta oculata. Il contesto geografico locale viene studiato, conosciuto e proposto nelle sue specificità territoriali (luoghi, monumenti, esperienze virtuose) e storico-memoriali. In tal senso, vengono organizzate uscite didattiche presso luoghi significativi della vallata e momenti di riflessione sul rapporto tra memoria locale e storia mondiale. Per la scuola PRIMARIA, al fine di sviluppare comportamenti responsabili e consapevolezza dei diritti e dei doveri, viene proposto, in collaborazione con la Polizia Locale, un progetto di Educazione Stradale rivolto agli alunni di tutte le classi seconde, quarte e quinte (Il comportamento del pedone e del ciclista) delle scuole primarie dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

VALORIZZARE LA COVOSCENZA DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE E ARTISTICO DEL TERRITORIO
PROMUOVERE LA CULTURA DELLA DONAZIONE E DEL VOLONTARIATO
SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI AD UN USO CORRETTO DI SOCIALNETWORK E MEZZI INFORMATICI
FAVORIRE LA COMPrensIONE DEI MUTAMENTI ADOLESCENZIALI ORIENTARE GLI ALUNNI VERSO IL PROPRIO FUTURO
PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA SCUOLA PRESSO I GENITORI DEI POSSIBILI NUOVI ISCRITTI.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Aule

Magna



Proiezioni

aula magna polifunzionale

Strutture sportive

Palestra

● "CREATIVAMENTE A SCUOLA: arte, manualità e creatività."

L'Istituto promuove progetti finalizzati allo sviluppo armonioso della personalità dell'alunno e pensati per portare alla formazione completa della persona, di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse e di fondere le arti con la cittadinanza attiva. Rientrano nelle finalità di tali progetti anche la salvaguardia e la conservazione del patrimonio artistico ed ambientale. Queste attività sono state tutte pensate in un'ottica di sviluppo delle soft skills cioè quelle competenze trasversali che sviluppano l'efficacia personale, a manualità e la creatività insieme alla capacità di lavorare in gruppo, di cooperare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise).

Traguardo

Nel triennio: aumentare i giudizi finali di eccellenza nel comportamento; diminuire le note disciplinari e le sanzioni gravi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare dei percorsi orientativi basati sulla conoscenza di se stessi, delle proprie inclinazioni e autovalutazione. Registrare e utilizzare gli esiti scolastici nei percorsi dopo la scuola di base.

Traguardo

Rendere sistematiche le attività in verticale attraverso le prove d' ingresso per favorire i passaggi degli alunni da un ordine di scuola al successivo. Strutturare osservazioni sistematiche sugli esiti finali degli alunni nei gradi successivi e utilizzarle per il miglioramento.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla musica e all'arte, nei loro vari aspetti; fare in modo che si appassionino alle discipline artistiche e trovino l'occasione di sperimentare le proprie capacità in



modo attivo; sviluppare la creatività; esplorare i fenomeni con approccio scientifico e saper valorizzare l'esperienza personale per ancorarvi nuovi contenuti; incoraggiare l'apprendimento collaborativo e favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si sta facendo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Aule per il recupero/ potenziamento
	Saloni interni per attività
	Cortili per spazi gioco e attività all'aperto
	laboratori digitali polifunzionali
	spazi esterni
Aule	Magna
	Aula generica
	aula magna polifunzionale
	Giardini, spazi esterni nel territorio

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il programma europeo FRUTTA NELLE SCUOLE, introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato a: • modificare i comportamenti e le abitudini alimentari, aumentare il consumo da parte dei bambini di frutta e verdura. offrendo ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali



opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole. Al progetto partecipano tutti gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto. Il progetto Avis è rivolto agli alunni delle classi quinte. AVIS è costantemente impegnata nella promozione del dono, del volontariato e della cittadinanza attiva tra le nuove generazioni. Per questo motivo, il contatto diretto con gli alunni rappresenta uno dei canali privilegiati per diffondere i valori della solidarietà e della generosità. Il valore dell'impegno di AVIS nel mondo della scuola è stato riconosciuto anche dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con cui AVIS ha stipulato un protocollo d'intesa. Inoltre per le classi della scuola secondaria vengono proposti: "CA'DOTTA, lab. Salute; Alimenti e conservazione e in collaborazione con l'Associazione Canalete, i seguenti incontri: Mostra "Fair Trade for future", Il grande banchetto mondiale. Per gli studenti ed i docenti dell'istituto, viene attivato per tutto l'anno scolastico, lo Sportello psicologico. Per gli alunni delle classi quinte verranno organizzati degli incontri di Educazione affettivo-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise).

Traguardo

Nel triennio: aumentare i giudizi finali di eccellenza nel comportamento; diminuire le note disciplinari e le sanzioni gravi.



Risultati attesi

- Promuovere un sano stile di vita.
- Attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.
- Promuovere il valore del dono, del volontariato e della cittadinanza attiva tra le nuove generazioni.
- Diffondere i valori della solidarietà e della generosità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratori digitali polifunzionali

Aule

Aula generica

aula magna polifunzionale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GENERAZIONI SOSTENIBILI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione attraverso esperienze concrete nell'ambiente scolastico e nel territorio di riferimento.

Comprendere, in relazione alla fascia di età, i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamento.

Acquisizione di conoscenze, abilità, valori e attitudini che rendano gli alunni, in base alla fascia di età, capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per salvaguardare l'integrità ambientale, per promuovere un'economia etica e di rispetto per il futuro del pianeta e di tutti gli esseri viventi che lo abitano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Si prevede di riorganizzare, sistematizzare e finalizzare, alla luce delle indicazioni del Piano Rigenerazione Scuola, i numerosi progetti di educazione ambientale già in atto nella scuola (Acqua Oro blu, Conosciamo la plastica, Commercio equo e solidale con associazioni, ecc..), . Gli obiettivi da raggiungere saranno quelli di educare le nuove generazioni alla conoscenza e all'adozione di modelli sostenibili di produzione e di consumo, promuovendo le famose 5 "R" dei rifiuti – riduzione, riuso, riciclo, raccolta, recupero – nonché pratiche di economia circolare e di consumo responsabile. Si intende agire all'interno del territorio di riferimento avviando iniziative concrete di conoscenza e tutela degli spazi antropici e naturali, promuovendo la formazione di una cultura della sostenibilità attraverso progetti di sensibilizzazione sul corretto utilizzo delle risorse naturali e alimentari da realizzarsi tramite una didattica attiva e laboratoriale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali polivalenti
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rinnovare, utilizzando i fondi del PNRR- Scuola 4.0- aule innovative, gli ambienti di apprendimento, creando spazi di lavoro (aule disciplinari, laboratori polifunzionali) flessibili e multifunzionali nei quali applicare le nuove metodologie didattiche e la condivisione di risorse digitali.

Titolo attività: Internet a servizio della didattica
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli edifici scolastici di Cornedo centro e Spagnago sono stati cablati ed è stato potenziato il wifi grazie ai lavori finanziati con il PON/FESR 20480/2021 "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless". Si prevede nel breve periodo di allacciare tutti gli edifici alla fibra ottica per completare il processo di digitalizzazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e Robotica nella didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coding, pensiero computazionale e robotica nella didattica:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

formazione coding per gli insegnanti a partire dall'infanzia;

estendere l'uso delle piattaforme E-learning "Code.org ", "Programma futuro", "Scratch" e "Bebras";

sviluppo del pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia;

- Progettare, con i fondi PNRR.- Scuola 4.0- aule innovative, "nuovi ambienti di apprendimento", attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Titolo attività: S.T.E.M. per le Pari Opportunità DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continua la collaborazione con l'Istituto tecnico Marzotto di Valdagno avviata già dal 2017: in un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro si realizzano corsi S.T.E.M. per le classi quinte della primaria di primo grado e per le classi seconde della secondaria di primo grado. Progetto finanziato dal Ministero delle pari opportunità con l'obiettivo di implementare le carriere scolastiche scientifiche e tecnologiche fra le ragazze.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi Google Suite per

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'Istituto

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Google suite for Education: formazione sull'uso del pacchetto di servizi basati sul cloud, in particolare Google Classroom per condividere risorse, favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Titolo attività: Formazione coding
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pensiero computazionale : corso di formazione per tutti i docenti della scuola primaria sull'uso delle piattaforme E-learnig "Code.org", "Scratch" " Bebras". Pensare in modo computazionale vuol dire saper risolvere i problemi complessi in modo semplice, adottando una linea di pensiero logica e rigorosa, in modo da raggiungere i propri obiettivi nel modo più efficace possibile.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CORNEDO "CROSARA" - VIIC82400G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:
l'educazione Civica nella scuola dell'Infanzia sarà attuata attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorreranno al graduale sviluppo della consapevolezza della propria e altrui identità, delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere e della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso il gioco, le attività educativo/didattiche e di routine, i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono. L'approccio operativo all'apprendimento sarà finalizzato all'iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali le insegnanti richiameranno i comportamenti positivi evidenziando i



rischi connessi all'utilizzo; naturalmente con l'opportuna progressione in base all'età.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: La verifica delle capacità relazionali avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); durante le attività che si svolgono nello spazio sezione e nello spazio comune. In particolare si osservano: l'uso dello spazio che ogni bambino fa, sia in quello fisico (palestra, giardino, laboratorio, sezione, biblioteca) che in quello virtuale di un foglio, di un cartellone, di un oggetto, in termini di comprensione, consapevolezza e utilizzo. Anche le modalità di relazione con le insegnanti, il personale ATA e i compagni hanno molta importanza per lo sviluppo delle competenze sociali, in particolare i criteri sono: approccio sereno e spontaneo con l'altro/approccio che si manifesta con disagio modalità di sviluppo continuo dell'interazione sociale/modalità caratterizzata dalla fissità delle relazioni inclusione/isolamento, nei diversi contesti. sviluppo di interazione sociale verbale/modalità solo fisica. capacità di porsi in relazione a più persone/modalità univoca di porsi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rinvia alla consultazione dei documenti fondamentali della scuola-valutazione
<https://iccosaracornedo.edu.it/la-comunicazione-istituzionale/documenti-fondamentali/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rinvia alla consultazione dei documenti fondamentali della scuola-valutazione
<https://iccosaracornedo.edu.it/la-comunicazione-istituzionale/documenti-fondamentali/>



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rinvia alla consultazione dei documenti fondamentali della scuola-valutazione
<https://iccrossaracornedo.edu.it/la-comunicazione-istituzionale/documenti-fondamentali/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rinvia alla consultazione dei documenti fondamentali della scuola-valutazione
<https://iccrossaracornedo.edu.it/la-comunicazione-istituzionale/documenti-fondamentali/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "CROSARA" CORNEDO VICENTINO - VIMM82401L

Criteri di valutazione comuni

PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO

CAPACITA' DI ORGANIZZARE, RECUPERARE, COLLEGARE E APPLICARE LE PROPRIE CONOSCENZE

CAPACITÀ DI PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI

1 aggettivo a scelta fra AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE, IN VIA DI ACQUISIZIONE

CAPACITÀ DI COOPERARE, METTERE IN COMUNE LE RISORSE, PRESTARE AIUTO 1 aggettivo a scelta fra AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE, IN VIA DI ACQUISIZIONE

Allegato:

giudizio globale .pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://iccrossaracornedo.edu.it/wp-content/uploads/sites/537/curricolo-verticale-ed.civica.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE 1 aggettivo a scelta fra Eccellente, Avanzato, Adeguato, Base e Parziale

PARTECIPAZIONE RESPONSABILITÀ 1 aggettivo a scelta fra Eccellente, Avanzato, Adeguato, Base e Parziale

RELAZIONALITÀ 1 aggettivo a scelta fra Eccellente, Avanzato, Adeguato, Base e Parziale

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

1. Numerose e gravi lacune, tali da pregiudicare il futuro successo formativo in diverse discipline o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Esiti non apprezzabili in seguito alle attività di recupero o alle specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. Considerazione che la ripetenza possa aiutare l'alunno a recuperare le lacune riscontrate.
4. Considerazione che l'inserimento in un nuovo contesto possa favorire l'apprendimento in modo positivo e costruttivo.
5. Mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuo personalizzato.



6. Provvedimento disciplinare grave (giudizio negativo in comportamento).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

1. Numerose e gravi lacune, tali da pregiudicare il futuro successo formativo in diverse discipline o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Esiti non apprezzabili in seguito alle attività di recupero o alle specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. Considerazione che la ripetenza possa aiutare l'alunno a recuperare le lacune riscontrate.
4. Considerazione che l'inserimento in un nuovo contesto possa favorire l'apprendimento in modo positivo e costruttivo.
5. Mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuo personalizzato.
6. Mancato svolgimento della Prova INVALSI.
7. Provvedimento disciplinare grave (giudizio negativo in comportamento).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC CORNEDO VIC. - CEREDA - VIEE82401N

IC CORNEDO VIC. - SPAGNAGO - VIEE82402P

IC CORNEDO VIC. - CAPOLUOGO - VIEE82403Q

Criteri di valutazione comuni

PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO

CAPACITA' DI ORGANIZZARE, RECUPERARE, COLLEGARE E APPLICARE LE PROPRIE CONOSCENZE

CAPACITÀ DI PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI

1 aggettivo a scelta fra AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE, IN VIA DI ACQUISIZIONE



CAPACITÀ DI COOPERARE, METTERE IN COMUNE LE RISORSE, PRESTARE AIUTO 1 aggettivo a scelta fra AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE, IN VIA DI ACQUISIZIONE

Allegato:

giudizio globale .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE 1 aggettivo a scelta fra Eccellente, Avanzato, Adeguato, Base e Parziale

PARTECIPAZIONE

RESPONSABILITÀ 1 aggettivo a scelta fra Eccellente, Avanzato, Adeguato, Base e Parziale

RELAZIONALITÀ 1 aggettivo a scelta fra Eccellente, Avanzato, Adeguato, Base e Parziale

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Numerose e gravi lacune, tali da pregiudicare il futuro successo formativo in diverse discipline o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Esiti non apprezzabili in seguito alle attività di recupero o alle specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. Considerazione che la ripetenza possa aiutare l'alunno a recuperare le lacune riscontrate.
4. Considerazione che l'inserimento in un nuovo contesto possa favorire l'apprendimento in modo positivo e costruttivo.
5. Provvedimento disciplinare grave (giudizio negativo in comportamento).





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto presenta circa un terzo della popolazione scolastica che necessita di interventi inclusivi, legati alla presenza di alunni stranieri, alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici, o alunni che vivono particolari situazioni di svantaggio affettivo-relazionale, socio-economico.

Nella nostra scuola ci sono alunni provenienti da diversi ambienti sociali, religioni, nazionalità e questo favorisce l'inclusione e lo scambio culturale, la disponibilità a cogliere l'altro, al di là dell'apparenza, a rompere gli schemi, i pregiudizi, ad apprezzare la diversità come un diverso modo di essere, di esistere. E' certamente un punto di forza dell'Istituto il clima di accoglienza e attenzione alle relazioni, la valorizzazione della cultura d'origine e la storia personale di ciascuno.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali attraverso la sensibilizzazione dei docenti e delle famiglie. Ormai da alcuni anni nel nostro Istituto sono consolidate delle **buone prassi** per l'inclusione quali:

- il progetto **"Continuità Speciale"**, che ha lo scopo di favorire il passaggio degli alunni con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico da un ordine di scuola a quello successivo, tenendo in considerazione della loro grave disabilità nella comunicazione e nell'interazione sociale;
- la **"Settimana dell'inclusione"** durante la quale in tutte le classi della scuola Primaria dell'istituto vengono proposte delle attività mirate, concrete e ludiche, finalizzate a sviluppare nei ragazzi un atteggiamento inclusivo e a migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe
- la collaborazione con lo **Sportello Autismo** e con lo **Sportello Sedico**, che a seconda delle richieste e necessità, offrono consulenza didattica e indicazioni operative sull'organizzazione e la definizione degli spazi, dei tempi e dei materiali oltre alla



formazione per il personale scolastico;

- il progetto **“Tutti i bambini vanno bene a scuola”** che ha come scopo principale l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà nella letto-scrittura, al fine di mettere in atto interventi tempestivi ed efficaci per il recupero di tali incertezze e , nei casi più gravi, predisporre, in accordo con la famiglia, la “Scheda informativa sulle difficoltà dell'alunno” per la presa in carico dell'alunno da parte del “Servizio età evolutiva “ dell' AULSS 8;
- dal sito della scuola, gli insegnanti e le famiglie possono accedere allo **“Spazio dislessia”**, una raccolta di link utili che da' accesso diretto a siti di maggiore interesse sull'argomento, attraverso i quali è possibile approfondire le tematiche relative ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento e consultare numerose risorse tra le quali una guida per genitori, alcuni programmi digitali gratuiti e una biblioteca digitale. Genitori e insegnanti vengono informati periodicamente su eventi, corsi di aggiornamento e conferenze riguardanti i disturbi dell'apprendimento;
- nell'anno 2017/18 la scuola ha ricevuto la **certificazione “Dislessia Amica”**, progetto realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR. L'obiettivo del progetto è ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti, necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;
- stesura del **Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni DSA**. Il PDP è un accordo condiviso fra Docenti, Istituzioni Scolastiche, Istituzioni Socio-Sanitarie e Famiglia. Si tratta di un progetto educativo e didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dell'alunno, che definisce tutti i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni DSA. È un documento flessibile e dinamico: potrà essere verificato e aggiornato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Il PDP vengono predisposti di norma dai docenti entro il primo trimestre scolastico. I genitori dell'alunno devono leggere e approvare il piano didattico personalizzato del proprio figlio;
- stesura del **Piano Didattico Personalizzato (PDP) per BES**, cioè per alunni che presentano altri disturbi clinici che non danno la possibilità di accedere né alla L.104/92 né alla L.170/2010 (DSA), alunni che non necessitano di alcuna certificazione né diagnosi che rientrano nell'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale individuati



dalla scuola come indicato nella C.M. n. 8 del 06/03/2013. Il PDP è un accordo condiviso fra Docenti, Istituzioni Scolastiche e Famiglia. Si tratta di un progetto educativo didattico personalizzato e temporaneo, commisurato alle potenzialità dell'alunno, che definisce tutti i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del successo scolastico. È un documento flessibile e dinamico: potrà essere verificato e aggiornato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. I genitori dell'alunno devono leggere e approvare il piano didattico personalizzato del proprio figlio;

- la proposta, nelle Scuole Primaria e Secondaria, di **attività di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per alunni stranieri**. Durante l'anno, in base alle necessità e alle risorse disponibili, vengono svolti progetti di prima e seconda alfabetizzazione che favoriscono il recupero e il potenziamento della lingua italiana per gli studenti stranieri, grazie a misure incentivanti previste dalla normativa per l'integrazione degli alunni stranieri (art. 9 "Misure incentivanti per progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio, con forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica"), sia a titolo gratuito dai docenti durante tutto l'anno scolastico, lavorando singolarmente, per gruppi di livello e per classi aperte. Negli anni è venuto meno il servizio esterno continuativo per la valorizzazione dell'interculturalità e il lavoro di mediazione culturale offerto in passato dall'ULSS;
- l'utilizzo da parte degli insegnanti curricolari di metodologie che favoriscano una **didattica inclusiva**, quali ad esempio il cooperative learning, il peer tutoring, l'uso di strumenti compensativi, l'adozione di misure dispensative, la proposta di esperienze di apprendimento motivanti e significative per l'alunno, partendo dal vissuto del bambino e dal concreto, l'organizzazione in alcuni momenti delle attività didattiche sotto forma di gioco, la creazione di un clima di classe favorevole, cooperativo e inclusivo che valorizzi ciascun bambino.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove e realizza una progettualità inclusiva attraverso varie iniziative e progetti di istituto ricorrenti tra i quali si evidenziano "La settimana dell'Inclusione" a favore di un'inclusività



totale con il riconoscimento della speciale diversità di ognuno; la "Continuità speciale" per il passaggio delle informazioni, la cura e l'accoglienza degli alunni con disabilità nei delicati passaggi tra ordini e scuole diversi, "Tutti i bambini vanno bene a scuola" per l'identificazione precoce degli alunni DSA con un'attività di screening mirata sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Questi progetti assumono una centralità primaria nel PTOF dell'IC A. Crosara, coinvolgono l'intero istituto con attività di accompagnamento, informazione/formazione rivolte ai docenti e ai genitori. Queste attività hanno nel tempo sviluppato un clima predisponente all'inclusività e al benessere circolare individuati come obiettivi prioritari e caratterizzanti l'IC A. Crosara. L'eterogeneità dei gruppi, assicurata da un'attenta formazione delle classi, espone tutti gli insegnanti ad un quotidiano confronto con i bisogni educativi speciali degli alunni e alla necessità di utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva, quali ad esempio cooperative learning e peer tutoring. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali anche attraverso l'intervento dei singoli insegnanti e dei consigli di classe e la formulazione dei PDP. Il Dipartimento dei docenti di sostegno, molto attivo e ben integrato, rappresenta un punto di forza, garantisce un supporto importante e mirato soprattutto nella conoscenza, diffusione e condivisione dei documenti fondamentali (PEI, PDP, valutazione, relazioni, segnalazioni ecc). Le attività di recupero sono saldamente strutturate all'interno della programmazione dei docenti e supportano gli alunni per l'intero percorso scolastico. L'individuazione degli alunni in difficoltà è tempestiva e la comunicazione alle famiglie avviene fin dai primi consigli di classe. La scuola attiva degli interventi di potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri in orario scolastico utilizzando i fondi art.9 e un attento impiego delle risorse di potenziamento e delle compresenze.

Punti di debolezza:

Sebbene in sostanziale miglioramento rispetto al precedente triennio il precariato di un discreto numero di insegnanti di sostegno ostacola il raggiungimento della necessaria continuità sulle classi. Gli enti territoriali di supporto (ASL, Neuro psichiatria infantile, Tutela Minori, assistenti sociali, mediatori culturali ecc...) non riescono a fornire servizi adeguati alle necessità. Nella quasi totalità dei GLO mancano gli specialisti del servizio sanitario nazionale, le valutazioni cognitive vanno a rilento e non si evidenzia una reale presa in carico degli alunni e delle famiglie in difficoltà nella dimensione di un progetto di vita.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
2 Funzioni Strumentali BES



Funzione Strumentale per l'Inclusione Primaria

Funzione Strumentale per l'inclusione Scuola Secondaria 1[^] g

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base all'art.5 dell'Accordo di Programma per gli interventi a favore dell'inclusione Scolastica degli studenti con disabilità della provincia di Vicenza del 2017, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti, per ciascun anno scolastico, gli interventi predisposti per ogni alunno con disabilità ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il PEI è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Nella definizione del PEI i soggetti partecipanti propongono, ciascuno in base alla propria esperienza e coerentemente con le informazioni desunte dalla Diagnosi Funzionale e dagli obiettivi definiti nel Profilo Dinamico Funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione, alla formazione e inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Esso indica:

- le finalità e gli obiettivi formativi, educativi e didattici personalizzati riferiti alle diverse aree e perseguibili nell'anno, in relazione ai percorsi curriculari previsti per la classe;
- gli operatori coinvolti, le modalità di intervento, i sussidi e i materiali, le risorse territoriali;
- tempi e modalità di verifica;
- i criteri e i metodi di valutazione;
- forme di integrazione tra scuola ed extrascuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La proposta è elaborata dai docenti di Sezione/Team/Consiglio di Classe nei primi due mesi di scuola e comunque non oltre il 30 novembre; successivamente il PEI viene condiviso e sottoscritto dalla Famiglia e dai Servizi e, ove presenti, dagli operatori socio sanitari dell'Azienda ULSS e dal personale educativo e specialistico messo a disposizione dalla Provincia nel caso di alunni con disabilità sensoriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Nella definizione e nella verifica del PEI, la Famiglia è riconosciuta come risorsa importante e parte attiva. Fermo restando che la responsabilità del progetto educativo è dei componenti individuati dall'articolo 12 comma 5 della Legge 104/92, la Famiglia può chiedere l'eventuale partecipazione di consulenti, purché operino in accordo con le direttive inserite nelle Linee Guida internazionali e quindi di comprovata validazione ed efficacia. Tale presenza viene autorizzata dal Dirigente Scolastico dopo aver sentito gli specialisti del Servizio che hanno in carico l'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Per tutti gli alunni la valutazione è un diritto, nello specifico per gli alunni con disabilità i criteri e le modalità di valutazione avvengono in base agli obiettivi definiti e concordati nel Pei e più specificatamente nel PADI, cioè il Piano Annuale Didattico Individualizzato. Le griglie di giudizio di comportamento e globale vengono utilizzate anche per gli alunni suddetti ma in rapporto con i loro obiettivi specifici previsti dai documenti di riferimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto "Continuità Speciale" ha lo scopo di favorire il passaggio degli alunni con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico da un ordine di scuola a quello successivo, tenendo in considerazione della loro grave disabilità nella comunicazione e nell'interazione sociale. La realizzazione del progetto permette agli alunni di cominciare a prendere consapevolezza del cambiamento che vivranno l'anno successivo e porre le basi per un rapporto di fiducia e di collaborazione tra le famiglie, preoccupate per il passaggio dell'ordine di scuola del proprio figlio, e le nuove figure di riferimento. basi per un rapporto di fiducia e di collaborazione tra le famiglie, preoccupate per il passaggio dell'ordine di scuola del proprio figlio, e le nuove figure di riferimento.



Piano per la didattica digitale integrata

Si rinvia al sito istituzionale della scuola, Piano per la didattica digitale integrata:

<https://iccrosaracornedo.edu.it/wp-content/uploads/sites/537/PIANO-DDI-A-CROSARA-Cornedo-Vicentino-1.pdf>



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

-

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Gestione organizzativa e strategica dell'Istituto in collaborazione con il Dirigente. Sostituzione del Dirigente in caso di impegni in altra scuola o in attività istituzionali sul territorio o richieste dall'USR o UST. Gestione delle attività di pronto intervento. Collaborazione per la stesura di tutte le attività dei Plessi, stesura piano progetti dell'Istituto, monitoraggio e verifica	2
	AREA 1-GESTIONE PTOF e SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE: revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; stesura del mini-POF; coordinamento progetti ampliamento dell'offerta formativa; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica.; supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali; raccolta, armonizzazione ed archiviazione dei progetti; analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; partecipazione ad eventi organizzazione orientamento e Open Day; produzione di materiale da inserire nel sito web della scuola; promozione/partecipazione corsi di formazione inerenti all'area di azione; supporto allo Ds e allo Staff per la revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. AREA 2 INFORMATICA e SUPPORTO ALLA	



Funzione
strumentale

DIGITALIZZAZIONE: predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico; supporto ai docenti su nuove funzionalità del Registro elettronico, Rilevazione dei bisogni formativi. Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo di GSuite; amministrazione di alcune funzioni di GSuite; supporto ai docenti; rilevazione dei bisogni formativi; supporto Bandi Docenti e Progetti regionali, nazionali ed europei (PON, PNSD, STEM, CODING); predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico; trasmissione dati informatici relativi ai progetti provinciali, regionali e nazionali; supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

AREA 3 INCLUSIONE-BES, DSA

INTERCULTURA: accoglienza e inserimento

degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; coordinamento degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici; coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe/team di classe; accoglienza e gestione degli alunni stranieri in attuazione al Protocollo di Istituto; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; promozione di acquisto di materiale didattico specifico; verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe/team di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

AREA 4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni;

12



	<p>organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico; promozione e coordinamento dei progetti di continuità; gestione passaggio delle informazioni; per l'infanzia rapporto con il nido comunale; per la primaria rapporto con le scuole dell'infanzia paritarie; per il 1°grado rapporto con le scuole superiori; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>	
Responsabili di plesso	<p>Informazione al dirigente circa le esigenze organizzative e dell'utenza; - coordinamento del ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - organizzazione sostituzione dei docenti assenti attraverso la gestione delle compresenze e delle ore di potenziamento ; - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.); - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - è incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689 - presiede i C.d Intersezione/Interclasse con nomina del Dirigente Scolastico; - partecipazione agli incontri di Staff.</p>	7
Team digitale	<p>Ottimizzazione dei pc della scuola; assistenza tecnica ai docenti; formazione di base/assistenza nuovi docenti; iscrizione a Gsuite; realizzazione tutorial sull'utilizzo della piattaforma Gsuite/meet; messa a disposizione link e materiale per lo studio di Gsuite; segnalazione webinar sulla didattica a distanza; assistenza telefonica e/o in remoto; assistenza attivazione mail personale docenti e ATA; assistenza attivazione mail alunni; redazione di questionari online.</p>	7



Referenti sicurezza	<p>Azione di costante vigilanza sullo stato di sicurezza degli edifici scolastici e sulle condizioni di lavoro nella scuola. Azione di segnalazione telefonica e scritta al Dirigente Scolastico di quanto, nelle rispettive realtà di riferimento, può essere considerato fattore di rischio virtuale o reale, in applicazione dei principi di sicurezza, protezione e prevenzione recepiti dal d. lgs. n. 81/2008. Azione partecipativa e propositiva agli incontri di informazione/formazione che saranno realizzati in materia, all'interno dell'Istituto, con il R.S.P.P., con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (se presente). Azione di socializzazione all'interno della propria struttura lavorativa di quanto acquisito a livello di informazione/formazione in materia, per la più ampia ricaduta in termini di sicurezza, protezione e prevenzione tra lavoratori e utenza. Azione di aggiornamento dei Piani di evacuazione dei plessi ai sensi del D.M. 26/8/92 e del d. lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. Esecuzione delle prove di evacuazione previste dalla normativa con relativo resoconto scritto al Dirigente Scolastico. Portare a conoscenza del Documento di Valutazione dei Rischi, del Piano di Emergenza e dei nominativi delle figure sensibili gli insegnanti e i collaboratori scolastici supplenti ed ogni altra persona che a qualunque titolo possa frequentare l'ambiente scolastico.</p>	7
Referente COVID-19	<p>Sensibilizzazione e informazione al personale dell'Istituto; - divulgazione delle disposizioni per il contrasto alla diffusione del contagio da SARS-COV2 impartite dal Dirigente Scolastico; - Verifica del rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di gestione COVID-19; - monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del personale; - collaborazione con il Dirigente nella procedura di segnalazione di casi positivi al Nucleo Covid Scuole-SISP.</p>	6



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Gestione organizzativa e strategica dell'Istituto in collaborazione con il Dirigente. Sostituzione del Dirigente in caso di impegni in altra scuola o in attività istituzionali sul territorio o richieste dall'USR o UST. Gestione delle attività di pronto intervento. Collaborazione per la stesura di tutte le attività dei Plessi, stesura piano progetti dell'Istituto, monitoraggio e verifica.	2
Funzione strumentale	PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA: stesura della bozza, con concorso di tutte le figure strategiche dell'Istituto. (3 docenti) DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO: gestione delle problematiche relative agli alunni con bisogni educativi speciali e difficoltà di apprendimento anche non diagnosticate. (3 docenti) INCLUSIONE: cura di tutte le attività strategiche per l'inclusione degli alunni e per cercare di garantire la continuità dei sostegni. (2 docenti) INFORMATICA: ricognizione della situazione dei laboratori dei Plessi e delle attrezzature; sviluppo strategico di tutte le attività e attrezzature dell'Istituto. (2 docenti) CONTINUITA': cura del passaggio degli alunni tra le scuole dell'Infanzia e Primarie e tra le Primarie	13



	e la Secondaria di Primo Grado. (3 docenti)	
Responsabile di plesso	Gestione organizzativa dei Plessi, con attenzione alla sistemazione dei potenziamenti, delle sostituzioni, delle riunioni collegiali.	9
Team digitale	Referenti di Istituto per le problematiche della gestione del digitale e per quelle del bullismo e cyberbullismo.	3
Referenti per lo Psicologo di Istituto	Collaborazione con il Dirigente per la selezione interna. Gestione degli interventi nelle classi dello Psicologo.	2
Addetti alla Sicurezza	Addetti alla gestione della sicurezza nei vari plessi scolastici. Uno di essi coordina il gruppo. Tutti sono componenti della riunione annuale per la prevenzione e per la protezione. L'RSPP (Il Responsabile) è invece esterno.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento frontale nelle classi, di potenziamento nelle classi, di supporto nella didattica per gruppi di livello e delle classi aperte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Organizzazione, progettazione e coordinamento di varie attività nell'Istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://iccrosaracornedo.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://iccrosaracornedo.edu.it/genitori/modulistica/>

Indirizzi Instagram e Facebook della scuola <https://www.instagram.com/iccrosara/?next=%2F>
<https://www.facebook.com/profile.php?id=100073899780552>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete permette di realizzare numerose attività di formazione che vengono dislocate nelle scuole della Vallata.

La formazione è diretta ai docenti delle scuole del primo e del secondo ciclo dell'istruzione.

I singoli Istituti manifestano all'Istituto Capofila di rete i loro bisogni formativi e l'Istituto provvede ad emanare il bando per i formatori e i corsi, assegnando alle scuole i corsi desiderati, che vengono erogati gratuitamente per il personale docente.

Denominazione della rete: Doposcuola con Associazione



Proposte Educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Genitori

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo permette la realizzazione di uno spazio educativo presso la Scuola Primaria di Cereda, aperto a tutti gli alunni delle scuole Primarie del Territorio, finalizzato all'accoglienza dei bambini e allo svolgimento di giochi e proposte educative, oltre che allo svolgimento delle esercitazioni scolastiche.

Denominazione della rete: Rete Scuole Sostenibili

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzare nelle scuole la sostenibilità, non solo a livello ambientale ma verso tutte le attività elencate nell'Agenda ONU 2030, per una scuola di qualità.

Denominazione della rete: **Convenzione con attività sportive**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Realizzazione di attività sportive nelle scuole, non solo durante la settimana sportiva ma anche durante tutto l'anno scolastico.

Far acquisire agli alunni la conoscenza delle varie associazioni sportive del territorio e sperimentare degli sport di non usuale conoscenza.

Potenziare il valore del rispetto e del fair play.

Denominazione della rete: Rete infanzia Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE PROVINCIALE DI SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI di VICENZA ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei docenti di scuola dell'infanzia un coordinamento pedagogico, indispensabile



per accompagnarli nella fase di avvio alla riforma del Sistema Integrato 0\6.

La rete si propone di :

1. Favorire lo scambio e la collaborazione tra i plessi di scuole dell'infanzia statali dei diversi istituti Comprensivi della provincia di Vicenza, puntando al superamento dell'attuale frammentazione di offerte formative, di prassi educative, di visioni pedagogiche.
2. Attivare processi di riflessione, grazie al coordinamento pedagogico che verrà messo in atto con gli incontri del gruppo di lavoro in rete, che sostengono le docenti a concentrarsi sul processo di implementazione del sistema integrato 0\6, prima di tutto creando legami interni al segmento 3\6 della scuola statale.
3. Rilevare e promuovere la qualità del contesto educativo e dell'offerta formativa e produrre miglioramenti, nell'ambito del curriculum, della progettazione, della valutazione e dell'autovalutazione, della continuità e dell'accoglienza, così come indicato nei documenti ministeriali (RAV Infanzia, Linee Pedagogiche ZeroSei, Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018) Tali azioni sono indirizzate verso la progressiva attuazione degli obiettivi contenuti nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" in vista della costituzione di Poli per l'infanzia.

Attività e Azioni:

Le azioni previste e condivise in modo congiunto si traducono in altrettanti compiti assegnati ai docenti coordinatori della Rete e al Referente per il sistema integrato 0\6 ex comma 65:

1. Condivisione:

attuare le azioni concordate in modo condiviso tra i docenti coordinatori della Rete, supportati dalla docente con incarico di utilizzazione sul sistema integrato 0-6 ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge n. 107/2015.

raccogliere e condividere esperienze e buone pratiche educative nell'ottica di circolarità di azioni e idee che abbiano come fulcro la centralità del bambino come protagonista nel suo apprendimento

2. Formazione:

attivare iniziative facilitanti il dialogo professionale tra comunità educanti aperte alla condivisione di presupposti pedagogici e metodologici, oltre a raccogliere le esigenze formative dei docenti Organizzare momenti di autoriflessione tra referenti di plesso di scuola dell'infanzia statali come presupposto per un dialogo allargato tra servizi scolastici ed educativi, orientati anche in una prospettiva futura di sistema integrato 0\6;

b. Orientare tali iniziative secondo l'indirizzo offerto dal Rav Infanzia e dalla Linee pedagogiche "Zerosei".

3. Comunicazione:

- gestire una MAIL dedicata alla RETE INFANZIA VICENZA,
- allestire uno spazio on line per documentare, condividere e diffondere:



- a. le iniziative attuate
 - b. Documenti ufficiali di riferimento (Linee pedagogiche "ZeroSei", Rav Infanzia, Orientamenti 0-3, Indicazioni Nazionali 2012 e 2018);
 - c. Buone pratiche legate alla continuità;
 - d. Iniziative formative specifiche
4. Sportello (2 h/settimana): supporto educativo/didattico ai docenti degli Istituti aderenti alla Rete

Denominazione della rete: SIC Scuole in Concerto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole secondarie ad indirizzo musicale, denominata Rete S.I.C. - Scuole in Concerto, si è costituita nel 2008 con un accordo finalizzato a creare sinergie e scambi di informazioni tra le scuole per ampliare il piano dell' offerta formativa musicale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **BENESSERE A SCUOLA: FORMAZIONE MINDFULNESS PER I DOCENTI**

Il corso di formazione è rivolto a tutto il personale docente. Gli obiettivi sono: • Ridurre lo stress, la tensione e l'ansia • Dare strumenti concreti per una migliore gestione delle emozioni e dei propri pensieri sabotanti • Migliorare la concentrazione, l'autostima e il benessere generale • Migliorare la comunicazione con i bambini/ragazzi • Migliorare le relazioni, la motivazione e la complicità del gruppo insegnanti • Imparare tecniche di Mindfulness da proporre alla classe per gestire più facilmente gli alunni. I risultati attesi sono: Miglioramento delle relazioni fra i diversi soggetti della scuola; • Diminuzione dell'agitazione nei ragazzi e migliore clima di classe; • Miglioramento della concentrazione, della produttività e della capacità di gestire il gruppo classe da parte degli insegnanti; • Riduzione dello stress e miglioramento delle relazioni fra gli insegnanti stessi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i Docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **Formazione Coding e pensiero computazionale**



Attività di formazione rivolta ai docenti di scuola primaria. Il corso si propone di: Sviluppare competenze informatiche Apprendere le nozioni base di programmazione Conoscere i linguaggi principali di programmazione (SCRATCH) Realizzare progetti didattici con il CODING Trasferire le conoscenze apprese alla classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IC A.CROSARA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità , i Traguardi individuati nel RAV,i relativi Obiettivi di processo e il piano di miglioramento.



Le aree individuate come prioritarie per la formazione del personale scolastico dell'IC A. Crosara per il triennio di riferimento sono :

- Strategie inclusive per i bisogni educativi speciali, nuovo PEI;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- educazione civica, nelle sue fondamentali articolazioni cittadinanza planetaria (inclusione, intercultura, accoglienza delle diversità), cittadinanza sostenibile (educazione ambientale, economia circolare) e cittadinanza digitale.
- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione formativa e di sistema;
- didattica per competenze;
- sicurezza sui luoghi di lavoro, benessere a scuola.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MI, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi dell'IC A. Crosara;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite anche iniziative di formazione on-line e autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e



dei docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Nuovo Regolamento Europeo della Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza negli uffici e nel trattamento dei dati degli utenti

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola